

CULTURA Da Vitali a Manzini, passando per Giordano, Gimenez Bartlett, Malvaldi. Vimercate fa cultura



L'incontro sulla terrazza della libreria di via Papa Giovanni Paolo II con lo scrittore Antonio Manzini

«IL GABBIANO», UN PALCOSCENICO DI PROVINCIA PER GRANDI AUTORI

Il presidente, Vicenzi: «Su Amazon si compra con un "clic" quello che si conosce. Noi, in libreria, apriamo a mondi nuovi»

VIMERCATE (ola) Antonio Manzini, Marco Malvaldi, Paolo Giordano, Andrea Vitali e, ancora, il vincitore del Premio Strega, Marco Balzano. Sono solo alcuni, tra i più apprezzati autori della narrativa italiana, che sono stati ospiti al «Gabbiano» durante l'anno che sta per concludersi. Libreria di piazza Giovanni Paolo II che, negli ultimi anni, si è trasformata in un vero e proprio motore culturale, per Vimercate e tutto il circondario. Un palcoscenico di provincia, apprezzato ed ambito dai grandi scrittori per la presentazione dei loro ultimi lavori. «Con impegno e passione - ha spiegato il direttore, Claudio Farina tracciando un bilancio - siamo riusciti a ritagliarci un ruolo di primo piano nel settore. Gli editori ci ritengono, ormai, una realtà importante. Gli appuntamenti che organizziamo, partiti un po' in sordina, tre anni fa, con le presentazioni del sabato pomeriggio, sono andati in crescendo e garantiscono a tutti gli ospiti, sia a quelli più rinomati che a quelli locali o più prettamente di nicchia, un pubblico numeroso ma anche attento, preparato e curioso, con cui è possibile e piacevole confrontarsi». I numeri sono solo esemplificativi ma importanti per dare una dimensione del successo. «Ad ogni evento partecipano dalle quaranta alle cento persone - ha

aggiunto Farina - con picchi di duecento, o addirittura, di trecento presenze. Come è accaduto due anni fa con Manzini (che ha presentato in prima nazionale il suo noir) e quest'anno con Andrea Vitali, intervenuto con Beppe Bergomi, e, ancora, con la giallista spagnola, Alicia Gimenez Bartlett». Incontri che puntano alla qualità. «Invitiamo autori che conosciamo e apprezziamo - ha aggiunto il direttore - senza lasciare nulla al caso. Con alcuni di loro, ad esempio proprio Vitali, si è creato un rapporto di stima reciproca. Quest'anno ha pubblicato tre

libri e per ben tre volte è stato nostro ospite. E si è addirittura reso disponibile, come guida e cicerone, per portarci, in primavera, alla scoperta di Bellano, il paese sul Lario che fa da sfondo ai suoi romanzi». Ottimo anche il rapporto che si è consolidato con Sellerio, sia con l'editore, Antonio Sellerio, che con gli autori. «Guardiamo con un occhio di riguardo agli scrittori locali - ha voluto precisare Giorgio Vicenzi, presidente della Cooperativa - pur non facendo sconti in tema di qualità». La libreria (una delle poche indipendenti ancora presenti

sul mercato) è inoltre promotrice della «Festa del Libro», che nel 2019 festeggerà la decima edizione. Un festival che arricchisce con i suoi appuntamenti, inclusi quelli teatrali e musicali, l'offerta culturale estiva della città. Come già sottolineato «Il Gabbiano», da semplice libreria si è trasformata in centro di promozione culturale. «Una svolta necessaria - ha sottolineato Vicenzi - per sopravvivere a giganti come Amazon che, con un clic, ti portano a casa libri a prezzi competitivi. Un servizio comodo ed economico che permette di ordinare ciò che già si conosce. Noi, però, offriamo di più: in libreria si viene a scoprire ciò che non si sa».

Laura Ottolini

NOVITÀ Porte aperte: da gennaio parte la campagna associativa
Lo slogan è: «Io sto con il Gabbiano»



Da sinistra, il presidente della Provincia di Monza e Brianza Roberto Invernizzi e il senatore del Pd Roberto Rampi, entrambi sostenitori del «Gabbiano»

VIMERCATE (ola) «Io sto con il Gabbiano». E' questo lo slogan che accompagnerà, da gennaio, la campagna associativa della Cooperativa, fondata nel 1980. «Con questo slogan si vuole avvicinare la libreria alla gente - ha affermato il presidente, Vicenzi - Un presidio culturale di tutti e che tutti dovrebbero sentire come proprio. Le porte sono aperte, a persone nuove, a coloro che amano i libri e la cultura». Il 2019 sarà un anno di grandi cambiamenti, alme-

no a livello societario, a partire dal rinnovo del Consiglio direttivo che durerà in carica per i prossimi tre anni. Tanto è stato fatto e tanto si potrà fare ancora. «I ringraziamenti sono doverosi - ha aggiunto Vicenzi - Ringrazio l'ex presidente Vittorio Pellegatta, la Parrocchia che ci ha sostenuto e ancora ci sostiene, concedendoci l'uso gratuito dello stabile che ci ospita. Grazie all'Amministrazione comunale e a tutto il nostro affezionato pubblico».

Gli scrittori amano i lettori vimercatesi



Giorgio Vicenzi con Paolo Giordano



Da sinistra, Giorgio Vicenzi, Andrea Vitali e Beppe Bergomi



Da sinistra, Claudio Farina, Marco Malvaldi e Giorgio Vicenzi

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE
Dal perdono di Favetto, alle risate con «Sagoma»

VIMERCATE (ola) Il mese di dicembre si presenta ricco di iniziative. In particolare si segnala per venerdì prossimo, 14, alle 21, la presenza di Gian Luca Favetto, che presenterà «Qualcosa che si impara», libro sul tema del perdono. Sabato 15 sarà la volta di Ezio Guaitamacchi (critico musicale) con «La storia del Rock». Domenica 16, alle 17, il gradito ritorno del medico scrittore, Tito Livraghi che presenterà «All'osteria del Falcone». Sabato 22, «In arte Peter Sellers» dell'editrice vimercatese «Sagoma».